

Milano, 31 gennaio 2022

Osservazioni relative alle proposte di legge C. 1357, C. 2188 e C. 2679 in materia di prevenzione e repressione della diffusione illecita di contenuti tutelati dal diritto d'autore mediante le reti di comunicazione elettronica

AFI - Associazione Fonografici Italiani - riunisce e rappresenta gli interessi delle **piccole e medie imprese di produttori discografici indipendenti italiani**.

Nata nel 1948 e storicamente caratterizzata per la centralità del proprio ruolo a difesa e tutela della cultura musicale italiana, AFI riunisce e rappresenta gli interessi delle **piccole e medie imprese di produttori discografici indipendenti italiani**, perseguendo tra i principali obiettivi la protezione e ripartizione dei proventi generati dallo sfruttamento economico delle opere, ovvero dal loro utilizzo e dalla loro pubblica esecuzione. L'Associazione opera, altresì, in favore della riscossione del diritto di copia privata, compenso riconosciuto per l'uso privato delle opere, e negozia accordi e convenzioni finalizzati alla corretta ricezione dei corrispettivi per l'utilizzo di nastri e basi playback.

Grazie ad accordi con i produttori e altre associazioni del comparto, **AFI cura oggi gli interessi economici di 760 produttori**, rappresentando circa il **10% del panorama musicale italiano**.

L'esperienza consolidata di AFI come operatore storico del settore pone l'Associazione in una posizione di osservatore privilegiato dei meccanismi propri del mercato. Pertanto, con lo spirito di collaborazione che da sempre contraddistingue l'Associazione, desideriamo condividere alcune riflessioni in merito alle proposte di legge attualmente all'esame delle Commissioni.

In primo luogo, esprimiamo il nostro sincero apprezzamento per la volontà manifestata dal Parlamento di occuparsi del fondamentale tema legato al contrasto della pirateria online che, da sempre, vede l'impegno dei rappresentanti del settore nella volontà di sensibilizzare gli utenti al rispetto della legalità nell'utilizzo di contenuti protetti dal diritto d'autore e connesso.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, AFI insieme a FAPAV, MPA, Nuovo IMAIE, SIAE e UNIVIDEO è promotrice del progetto "Rispettiamo la Creatività" una campagna di sensibilizzazione sul valore della creatività e dei diritti dei suoi protagonisti, realizzata da ScuolAttiva Onlus e promossa da EMCA (European Multimedia Copyright Alliance).

Pertanto, concordiamo con la necessità di agire a contrasto della pirateria online anche attraverso l'approvazione di parametri legislativi che assicurino nel tempo un quadro sempre più equo e competitivo. Di fatti, è per noi imprescindibile ricordare che l'attuale contesto in cui opera la nostra Associazione è ancora compromesso dall'utilizzo illegittimo di contenuti online, **rendendo il mercato di riferimento poco concorrenziale**. Ci troviamo infatti ancora oggi ad affrontare **distorsioni delle dinamiche competitive del settore a causa della mancanza di regole certe dirette tanto agli utenti che scaricano illegalmente i contenuti online quanto alle grandi aziende multinazionali di condivisione che operano senza autorizzazione (almeno per quanto riguarda i contenuti relativi al catalogo protetto e gestito dalla Scrivente)**.

In tale contesto, riteniamo cruciale il ruolo svolto dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni a tutela del diritto d'autore e sosteniamo convintamente l'ampliamento delle competenze dell'Autorità sui soggetti che operano nel settore ma soprattutto riteniamo che alla stessa dovrebbero essere forniti gli strumenti per un'azione sempre più efficace nei confronti degli operatori che continuano a porre in

essere comportamenti lesivi del diritto d'autore sul territorio nazionale, che troppo spesso ancora oggi sfuggono al controllo dell'AGCOM.

Condividiamo inoltre la necessità di tenere in debito conto e adeguare il testo delle proposte di legge in esame alle disposizioni già adottate in sede di recepimento in Italia della Direttiva Copyright, che - in particolare all'articolo 17 - disciplinano l'utilizzo di contenuti protetti da parte di prestatori di servizi di condivisione. Pur esprimendo la nostra soddisfazione per il risultato raggiunto con l'approvazione e recepimento della Direttiva, sottolineiamo la necessità di raggiungere urgentemente un quadro normativo nel quale gli operatori e fornitori di servizi concorrano fattivamente alla gestione tempestiva dei conflitti riguardanti la violazione dei contenuti protetti dal diritto d'autore e connesso resi disponibili online.

Quanto sopra evidenziato rappresenta un concreto esempio con il quale la Scrivente si interfaccia ogni giorno e per il quale sta cercando di porre rimedio interessando le Autorità preposte (nel caso, AGCOM e AGCM) oltre ai Ministeri competenti e riguarda, per chiarezza, il noto gruppo Meta che da anni usufruisce dei contenuti senza regolare autorizzazione.

Concordiamo, infine, con la necessità di agire ai fini del contrasto della pirateria anche attraverso un'azione di sensibilizzazione degli utenti, specialmente delle giovani generazioni in quanto il futuro del settore passa necessariamente dal prevenire il fenomeno ancor prima che si formi. Pertanto, apprezziamo la proposta di realizzare campagne di comunicazione e sensibilizzazione sul valore della proprietà intellettuale e suggeriamo di farlo attraverso interventi sui percorsi educativi e formativi dei giovani, insegnando il rispetto alla creatività fin dall'inizio del loro percorso scolastico. A tale scopo, la scrivente auspica che si possano destinare risorse a simili iniziative, coinvolgendo gli operatori del settore che rappresentano i molteplici soggetti operanti nel mercato del diritto d'autore e che potranno indubbiamente fornire competenze e informazioni utili sulle campagne già in essere a cui dare supporto o per realizzarne di nuove.

Si ringrazia nuovamente per l'attenzione mostrata verso il nostro settore e si rimane a disposizione per ogni chiarimento in merito alla presente.

Cordiali saluti,

Il Presidente
Sergio Cerruti



Documento firmato digitalmente, l'originale è a disposizione presso la Sede dell'Associazione